

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO N. 1382 DEL 26/9/2025**

Oggetto: PSC (ex Patto per il Sud) – ME 22503 Messina – “Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada “Via di Fuga” complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina” - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 – Codice CUP J43H19001020001.

DECRETO DI REVOCA del D.C. n. 329 del 28/02/2024 per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'acquisizione degli elaborati specialistici propedeutici all'aggiornamento della progettazione di fattibilità tecnico economica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che “...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “T

commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento",

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione"* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *"Patto per lo sviluppo della Regione siciliana"* unitamente agli acclusi prospetti *"Allegato A"* e *"Allegato B"*;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici *contro il dissesto idrogeologico*;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è



stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Vista la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";

Visto il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione*” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l’ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l’attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all’Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell’autotrasporto;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS 19IRF20/G1, codice CARONTE SI_1_22503 e con codice di assegnazione interno ME 22503 Messina – “*Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada ‘Via di Fuga’ complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina*” è tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC);
- Vista** la nota prot. n. 277443 del 16/09/2019, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 6366, con la quale il comune di Messina ha trasmesso, tra l’altro, lo studio di fattibilità dell’intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1266 del 17/09/2019** con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Domenico Currò, già individuato con Determinazione Dirigenziale n. 3140 del 15/05/2019;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1818 del 13/10/2020** di nomina del Gruppo di Progettazione per la redazione del progetto definitivo e del Direttore dei lavori di esecuzione delle indagini geognostiche;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1964 del 28/10/2020** con il quale è stato finanziato, l’importo di € 127.000,00 oltre oneri e IVA per le competenze spettanti per l’espletamento del piano delle indagini geognostiche;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1938 del 04/10/2021** con il quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento PSC (ex Patto per il Sud) – ME_22503



- Messina** *"Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina"* – Codice Caronte SI_1_22503 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 - CUP J43H19001020001 avente ad oggetto le Indagini geologiche geofisiche e geotecniche, per l'importo complessivo di euro 127.000,00, all'operatore economico GHEA SRL, che ha offerto un ribasso economico del 35,4321% (trentacinque/4321%);
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 19 gennaio 2022, rep. n. 722/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico GHEA SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, al n. 1554 serie 1T;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 129 del 26/01/2022** di presa d'atto del contratto di cui sopra;
- Vista** la nota del 24/12/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 27/12/2021 con prot. n. 16197, con la quale la GHEA S.R.L. ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi alle indagini eseguite;
- Vista** la nota del 12/07/2023, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio con prot. n. 9727, con la quale il RUP ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;
- Vista** la nota prot. n. 13946 del 27/10/2023, con la quale questo Ufficio, atteso che il Progetto di fattibilità tecnico-economica trasmesso non possiede tutti i requisiti per l'avvio delle procedure di approvazione, ha comunicato al Comune di Messina l'intenzione di provvedere all'affidamento a professionisti esterni dell'integrazione della parte tecnicamente più onerosa degli elaborati di progetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2080 del 05/12/2023** con il quale è stato finanziato, l'importo di € 54.285,91 oltre oneri e IVA (ovvero € 68.877,96 comprensivo di oneri ed IVA) per le competenze spettanti per l'espletamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'acquisizione degli elaborati specialistici propedeutici all'aggiornamento della progettazione di fattibilità tecnico economica;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 329 del 28/02/2024** con il quale è stato disposto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi all'acquisizione degli elaborati specialistici propedeutici all'aggiornamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, nell'ambito dell'intervento in oggetto, allo Studio Colonna S.r.l.;
- Vista** la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 29/02/2024 con la quale è stato proposto allo Studio Colonna s.r.l. l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
- Vista** la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 08/03/2024 con la quale lo Studio Colonna s.r.l., ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura in oggetto, presentando un'offerta economica pari a € 37.500,00 e ha allegato allegando la documentazione propedeutica per la sottoscrizione del contratto;
- Vista** la nota prot. n. 7280 del 11/06/2024 con la quale la Stazione Appaltante ha comunicato allo Studio Colonna s.r.l. la stipula del contratto relativo all'affidamento inerente all'acquisizione degli elaborati specialistici propedeutici all'aggiornamento della progettazione di fattibilità tecnico economica per il giorno 18/06/2024;
- Vista** la pec del 18/06/2024, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7573/UC, con la quale lo Studio Colonna S.r.l. ha comunicato la propria indisponibilità alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico, ritenendo che il PFTE posto a base di affidamento debba essere rivisto ed integrato e che, pertanto, non vi siano le condizioni per avviare il servizio relativo all'acquisizione degli elaborati specialistici;
- Considerato** opportuno, alla luce di quanto sopra evidenziato, in ossequio ai principi di buona amministrazione, addivenire alla revoca in autotutela del Decreto Commissariale n. 329 del 28/02/2024 con il quale è stato autorizzato l'affidamento inerente all'acquisizione degli elaborati specialistici propedeutici all'aggiornamento della progettazione di fattibilità tecnico economica nell'ambito dell'intervento denominato **PSC (ex Patto per il Sud) – ME_22503 Messina** *"Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina"* – Codice Caronte SI_1_22503 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 - CUP J43H19001020001;

- Verificata** la sussistenza dei presupposti di Legge per poter procedere in autotutela in armonia con quanto disposto ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Considerato** che, di conseguenza, in ossequio ad un pacifico e consolidato orientamento giurisprudenziale, nel procedimento finora espletatosi è formata - in capo al soggetto incaricato - una mera aspettativa non qualificata alla conclusione del procedimento che non comporta per l'Amministrazione speciali oneri motivazionali o l'inoltro di specifica comunicazione di avvio del procedimento;
- Considerato** che, nel caso di specie, sussistono tutti i presupposti fattuali e normativi;
- Ritenuto** opportuno prendere atto dello stato attuale dei luoghi oggetto dell'intervento e revocare il Decreto Commissariale a Contrarre n. 329 del 28/02/2024 e la conseguenziale procedura di affidamento.

Tutto ciò visto e considerato,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Il presente Decreto Commissariale, ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990, revoca, per le motivazioni espresse nelle premesse, il Decreto Commissariale a Contrarre n. 329 del 28/02/2024 e la conseguenziale procedura di affidamento inerente all'acquisizione degli elaborati specialistici propedeutici all'aggiornamento della progettazione di fattibilità tecnico economica nell'ambito dell'intervento denominato **PSC (ex Patto per il Sud) – ME_22503 Messina** *"Lavori occorrenti per la realizzazione di una strada "Via di Fuga" complementare alla viabilità esistente di collegamento tra la S.S. 114 ed il villaggio Santo Stefano Briga del Comune di Messina"* – Codice Caronte SI_1_22503 - Codice ReNDiS 19IRF20/G1 - CUP J43H19001020001.

Si dà atto che la revoca intervenuta prima del perfezionarsi della procedura di affidamento non comporta alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'Ente Pubblico il disporre la revoca del Decreto Commissariale n. 329 del 28/02/2024 e degli atti successivi e consequenziali, in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della procedura.

Art. 3.

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso alle Arce *"Amministrativa Interventi"*, *"Finanziaria, contabile e personale"*, *"A.A.GG. e Protocollo"*, *"Contratti e Affidamenti diretti"*, *"Monitoraggio - RIO"* e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

 Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello 